

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

IL MINISTRO DELLA SALUTE

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E PER LA COESIONE  
TERRITORIALE

*Caro Presidente Vendola,*

In conseguenza della mancata sottoscrizione dell'Accordo ai sensi dell'articolo 2, comma 97, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in quanto lo schema di Accordo ed il Piano di Rientro presentato da ~~questa~~ <sup>della</sup> Regione <sup>Puglia</sup> sono stati ritenuti nella fase istruttoria non adeguati ed idonei a riorganizzare e riqualificare il Servizio sanitario regionale, il Governo, al fine di contrastare l'aggravamento della situazione economico finanziaria del Servizio sanitario pugliese, intende proporre con provvedimento urgente la riapertura dei termini per la sottoscrizione del predetto Accordo.

In ogni caso, si fa presente che la disponibilità da parte del Governo a sottoscrivere l'Accordo resta subordinata:

- a) alla redazione di un Piano di rientro che deve comprendere, rispetto alla versione già esaminata, il seguente contenuto, da inviare entro e non oltre il prossimo 30 settembre:
  1. il programma analitico che contenga i dettagli dell'operatività degli interventi da effettuarsi per la realizzazione degli obiettivi individuati
  2. il provvedimento relativo al conferimento al servizio sanitario regionale delle risorse di bilancio regionali nella misura idonea a conseguire gli obiettivi previsti nel Piano;
  3. i provvedimenti concernenti le misure sul personale previste nel Piano di rientro, con particolare riferimento al blocco del *turn over*;
  4. i provvedimenti in materia di tetti di spesa per gli erogatori privati accreditati, adeguandoli alla normativa nazionale in materia, prevedendo l'eliminazione del riconoscimento della produzione eccedente il tetto di spesa;
  5. la previsione dell'adozione, da parte della Regione entro il 30 novembre 2010 dei provvedimenti relativi al riordino della rete ospedaliera nonché la modifica delle

leggi regionali in materia di tetti di spesa ed accordi contrattuali adeguando le stesse alle normative nazionali vigenti.

b) all'impegno di codesta regione, con riferimento alle leggi regionali 25 febbraio 2010, n. 4 recante "Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali" e 27 novembre 2009, n. 27 recante "Servizio sanitario regionale- Assunzioni e dotazioni organiche":

1. a sospendere, entro il prossimo 6 agosto, i procedimenti amministrativi di attuazione delle stesse;
2. a sospendere, entro il prossimo 30 settembre, con legge regionale le medesime, per le parti impugnate dal Governo nelle sedute del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2010 e del 22 gennaio 2010;
3. a non emanare ulteriori provvedimenti, anche legislativi, riguardanti la medesima materia oggetto delle citate leggi 4/2010 e 27/2009;
4. ad integrare il Piano di rientro con le necessarie misure compensative sul piano finanziario, qualora la Corte Costituzionale emanasse una sentenza favorevole a codesta regione.

c) ad accettare, anche in dipendenza di quanto sopra, la rimodulazione dei fondi a qualunque titolo trasferiti dallo Stato;

d) al controllo di tutto quanto sopra.

Il Ministro dell'economia e  
delle finanze



Il Ministro della salute



Il Ministro per i rapporti con  
le regioni e per la coesione  
territoriale

